

**Verbale dell'Adunanza Generale Ordinaria degli iscritti all'Ordine
degli Ingegneri della Provincia di Venezia del 19 febbraio 2016**

L'Adunanza Generale dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Venezia è stata convocata presso l'Auditorium del Centro Pastorale Cardinale Urbani, in via Visinoni 4/c a Zelarino (VE), in seconda convocazione il giorno 19 febbraio 2016 alle ore 17,00 con il seguente ordine del giorno:

- 1) relazione del Presidente;
- 2) approvazione bilancio consuntivo 2015
- 3) assestamento bilancio preventivo 2016;
- 4) varie ed eventuali.

L'adunanza ha inizio alle ore 17,12, alla presenza di 99 iscritti, compresi il Presidente ed i consiglieri Bortoluzzi, Calvelli, Chimenton, Ferrini, Geromin, Grosso, Milanese, Rui, Scibilia, Semenzato.

1) Relazione del Presidente

Il Presidente prende la parola e informa che dall'inizio dell'anno a fronte di 52 cancellazioni dall'Albo si registrano solamente 12 nuove iscrizioni, augurandosi che si tratti di una tendenza temporanea.

Successivamente l'ingegnere Ceola invita i presenti ad osservare un minuto di silenzio a commemorazione della scomparsa del'ingegnere Iginio Bianchi, iscritto al numero 2.180, avvenuta in data 26.02.2015, ma della quale è pervenuta notizia solo di recente.

L'ingegnere Ceola passa poi la parola all'ingegnere Gustavo Rui, Presidente della Fondazione Ingegneri Veneziani.

L'ingegnere Rui ricorda che corre il terzo anno dall'introduzione della

formazione professionale obbligatoria e fa presente come in assenza di CFP non risulti più possibile l'esercizio della professione.

L'ingegnere Rui informa che il programma degli eventi formativi per il 2016 sarà visionabile sul sito web dell'Ordine a partire dal 29 febbraio p.v. Saranno comunque prese in considerazione e bene accette proposte di integrazione o variazione degli eventi già in programma che provengano sia da singoli ingegneri come da soggetti esterni.

L'ingegnere Rui da notizia che nel corso del 2015 la Fondazione ha elaborato 154 eventi, tra cui 71 corsi a pagamento, con 4.455 partecipazioni, a molte delle quali hanno partecipato circa 800 iscritti, anche a più corsi.

Infine l'ingegnere Rui fa presente che la Fondazione ha chiuso il proprio esercizio con un disavanzo di 13.000 euro e come le uscite siano dovute essenzialmente ai costi per il personale, per le docenze e per le tasse, a fronte di entrate derivanti unicamente dalle quote dei discenti, ricordando che l'istituzione persegue unicamente l'obiettivo del pareggio di bilancio e non quello dell'utile.

L'ingegnere Ceola ringrazia la Fondazione per la gran mole di attività svolta e passa poi la parola all'ingegnere Mario De Marchis, Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'Ordine.

L'ingegnere De Marchis riassume le disposizioni legislative relative agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni cui gli Ordini professionali sono tenuti ad ottemperare, richiamando in particolare la figura del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e illustrando i contenuti e le finalità del Programma triennale

delle misure di anticorruzione e trasparenza.

L'ingegnere De Marchis conclude ricordando come il 21 gennaio u.s. sia stato emanato un Decreto volto a semplificare le disposizioni del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013, che tuttavia non risulta ancora reso operativo, ragion per cui le Amministrazioni che non si fossero adeguate alla normativa previgente risulterebbe sanzionabili.

2) Approvazione bilancio consuntivo 2015

Il Presidente passa poi la parola al Tesoriere, ingegnere Mara Semenzato, che illustra nel dettaglio le entrate e successivamente le uscite riportate nel rendiconto consuntivo 2015, mettendo tali dati a confronto con quelli di voce analoga riportati nel bilancio di previsione.

Dalla comparazione si evince che il totale generale delle entrate è pari a €. 806.246,00, mentre quello delle uscite è pari a €. 641.208,07. Il bilancio chiude pertanto con un saldo di cassa positivo di € 165.037,93.

L'ingegnere Ceola pone in rilievo come il risultato positivo di esercizio sia dovuto soprattutto ad una buona gestione delle attività e delle spese relative all'organizzazione del 60° Congresso Nazionale.

Il Presidente chiede ai presenti se abbiano osservazioni o richieste di chiarimenti da formulare.

In assenza di interventi l'ingegnere Ceola chiede l'approvazione per alzata di mano del rendiconto consuntivo dell'anno 2015, che viene espressa positivamente dall'unanimità dei presenti.

3) Assestamento bilancio preventivo 2016

Successivamente il Presidente comunica che il bilancio preventivo per l'anno 2016, già approvato nell'Adunanza Generale del 14 dicembre 2015,

è stato oggetto di alcune modifiche e ripassa la parola al Tesoriere.

Il Tesoriere illustra nel dettaglio le variazioni apportate al bilancio, che riguardano essenzialmente:

- l'entrata del saldo del contributo del CNI al Congresso Nazionale, pervenuto solo nel 2016;
- una previsione di maggiori redditi bancari, dovuti alla cresciuta liquidità;
- il riassetto delle spese per gli stipendi del personale di segreteria;
- il riassetto delle spese condominiali;
- una modifica delle uscite per erogazioni liberali, a copertura delle spese necessarie per la promozione di una Mostra e di una pubblicazione sui disegni dell'ingegnere Ferdinando Forlati.

A seguito di quanto esposto il Tesoriere evidenzia un assestamento del bilancio di previsione 2016 che chiude cautelativamente con un risultato negativo di esercizio pari a 2.498,63 euro.

Il Presidente chiede ai presenti se abbiano osservazioni o richieste di chiarimenti da formulare.

In assenza di interventi l'ingegnere Ceola chiede l'approvazione per alzata di mano dell'assestamento del bilancio preventivo per l'anno 2016, che viene espressa positivamente dall'unanimità dei presenti.

4) Varie ed eventuali

Il Presidente ricorda come sia in vigore il mutuo acceso per l'acquisto della sede, stipulato a tasso fisso per la durata di 18 anni, che comporta il pagamento di una rata annuale di circa 67.000 euro, con un capitale residuo da rimborsare di 680.000 euro.

A tale proposito il Presidente fa presente che l'attuale buona disponibilità

economica delle finanze dell'Ordine consentirebbe un abbattimento del capitale residuo del mutuo di 300.000 euro con una riduzione della rata annuale a circa 32.000 euro.

L'ingegnere Ceola chiede ai presenti di voler esprimere il proprio parere in merito alla suddetta operazione.

Seguono alcuni interventi intesi a ricevere chiarimenti se sia più conveniente ridurre il capitale o la durata del mutuo e sulle eventuali penali che l'Istituto di credito applicherà a seguito dell'abbattimento del capitale.

Fornite le delucidazioni richieste il Presidente chiede l'approvazione per alzata di mano della proposta di riduzione del capitale residuo del mutuo, che viene espressa positivamente da tutti i presenti ad eccezione di un unico astenuto.

Il Presidente ricorda che a datare dal corrente mese di febbraio è stato assunto un nuovo impiegato amministrativo nella Segreteria e che è stata anche inoltrata domanda al CNI per innalzare ulteriormente l'organico a tre componenti. Il Presidente evidenzia che tale variazione di personale non comporterà comunque alcuna maggiorazione della quota annuale di iscrizione.

Uno dei presenti chiede se parte della disponibilità finanziaria possa essere utilizzata per istituire delle borse di studio, aperte a tutti gli studenti della Provincia di Venezia, per premiare delle tesi di laurea. Il Presidente fa presente come l'Ordine abbia già negli ultimi anni aderito a simili iniziative e promette comunque di presentare la proposta al Consiglio.

Successivamente l'ingegnere Ceola chiede se vi siano altre domande su argomenti di interesse generale per la categoria professionale degli

ingegneri.

L'ingegnere De Marchis esprime un pubblico ringraziamento al Presidente per l'impegno e la disponibilità prestate nell'organizzazione del Congresso Nazionale, elementi che hanno contribuito in maniera essenziale alla buona riuscita dell'evento. I presenti si associano con calore a tale riconoscimento.

L'ingegnere Ceola dal canto suo ringrazia l'ingegnere De Marchis per le medesime motivazioni.

Seguono alcuni interventi relativi allo svolgimento delle attività di formazione, intesi al superamento dei limiti di accesso posti per l'iscrizione ad alcuni corsi, alla possibilità di istituire liste di attesa per ovviare in parte a tale inconveniente, alla possibilità di trasmissione in streaming di alcuni eventi.

Al termine degli interventi il Presidente, dopo aver ringraziato i presenti per la viva partecipazione, dichiara chiusa la seduta alle ore 18,40.

Il Verbalizzante
(Mario De Marchis)

Il Presidente del
Consiglio dell'Ordine
(Ivan Antonio Ceola)

